INRiM
ISTITUTO NAZIONALE
DI RICERCA METROLOGICA

***BANDO N. 7/2026/INCARICO DI RICERCA***

**Il Direttore Generale**

**INDICE**

**Selezione pubblica, per soli titoli, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca, di cui all'art. 22 ter della legge 30 dicembre 2010, n. 240, della durata di 12 mesi**
**CUP E13C24003100006**

## Art. 1 – Oggetto

È indetta una selezione pubblica per soli titoli per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca, tipologia B.

L'attività del vincitore/della vincitrice, di seguito "incaricato di ricerca", è finalizzata all'introduzione alla ricerca e all'innovazione nell'ambito del tema di ricerca "*Caratterizzazione elettrica multiterminale di architetture memresistive autoassemblate*", per lo svolgimento di attività di caratterizzazione elettrica di reti autoassemblate memresistive e per l'implementazione di paradigmi computazionali in tali sistemi. In particolare, l'attività prevede:

- Attività di fabbricazione e caratterizzazione di dispositivi memresistivi e reti memresistive basate su nanostrutture autoassemblate
- Caratterizzazione elettrica multiterminale di dispositivi memresistivi e di reti di dispositivi memresistivi multiterminale
- Sviluppo di metodi e protocolli di misura per l'implementazione di paradigmi computazionali in tali sistemi.

L'attività verrà svolta sotto la supervisione del dott.ssa Natascia De Leo, responsabile scientifico della ricerca (di seguito "Tutor"), all'interno della Divisione Metrologia dei materiali innovativi e scienze della vita, Settore scientifico Scienza e tecnologia alla nanoscala (ML-01).

L'attività si svolgerà presso la sede INRiM di Torino (TO).

L'incarico di ricerca è finanziato con fondi del progetto ERC Starting Grant MEMBRAIN (CUP E13C24003100006)

## Art. 2 – Durata

La durata dell'incarico di ricerca è di 12 mesi decorrenti dalla stipula del contratto.

## Art. 3 – Trattamento economico, fiscale, previdenziale ed assicurativo

Il compenso lordo annuo omnicomprensivo erogato al titolare di incarico di ricerca è di € 28.000,00.

Al titolare dell'incarico di ricerca è riconosciuto il diritto ad usufruire del servizio di mensa, ovvero del servizio sostitutivo della stessa, alle medesime condizioni riconosciute al personale Ricercatore e Tecnologo.

L'INRiM provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile.

Agli incarichi di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di astensione obbligatoria per maternità le disposizioni del decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Istituto fino a concorrenza dell'intero importo mensile previsto per l'incarico di ricerca in relazione all'intera durata del periodo di astensione obbligatoria.

**Art. 4 – Requisiti di ammissione**

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione e anche al momento della sottoscrizione dell'incarico di ricerca:

1) godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato in cui si ha la cittadinanza o in quello di appartenenza o di provenienza (in caso di mancato godimento, indicarne i motivi);
2) avere un'età non inferiore a diciotto anni;
3) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
4) non essere escluso dall'elettorato politico attivo, né essere stato licenziato per motivi disciplinari, né destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero per aver conseguito l'impiego attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
6) essere in possesso del Diploma di Laurea Magistrale (D.M. n. 270/2004), ovvero di Laurea Specialistica o Diploma di Laurea del vecchio ordinamento dichiarati equipollenti o equiparati ai fini della partecipazione a concorsi pubblici, conseguito da non più di sei anni in una delle seguenti classi:
   - LM-17 Fisica
   - LM-29 Ingegneria Elettronica

   I candidati in possesso dei titoli di studio sopra citati o anche di eventuali titoli scolastici e accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi con riserva alla procedura selettiva. Al solo fine della procedura, l'equivalenza del titolo straniero è accertata dalla Commissione giudicatrice.

7) essere in possesso di un curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca.

Non possono partecipare alla selezione:

a) coloro che hanno fruito di contratti di cui all'art. 24 L. 240/2010 e di contratti a tempo determinato come Ricercatore o Tecnologo degli enti di ricerca italiani;
b) personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, dalle istituzioni di cui all'art. 22, co. 1, L. 240/2010.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva. Il Direttore generale può disporre, in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti e nei casi di cui al precedente comma 2.

**Art. 5 – Presentazione delle candidature**

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva deve essere compilata secondo il modello allegato al presente avviso e pubblicato sul sito dell'INRiM e deve essere presentata, a pena di esclusione, mediante invio di posta certificata all'indirizzo: inrim@pec.it ovvero mediante mail ordinaria all'indirizzo: protocollo@inrim.it. in ogni caso entro e non oltre le 23:59 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso di selezione sul portale dell'INRiM. Se il termine di scadenza per l'invio della domanda cade in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente le domande inviate entro il termine perentorio sopra indicato.

Nel caso l'invio avvenga da casella di posta non certificata, il rischio di mancata o errata trasmissione nei termini, è a carico del/lla candidato/a.

Alla domanda di partecipazione i/le candidati/e dovranno allegare la seguente documentazione:

1. un curriculum vitae et studiorum, in formato pdf;
2. un elenco, in formato pdf, delle pubblicazioni selezionate dal candidato, in numero minimo di due e massimo di cinque, quali espressioni della qualità della propria produzione scientifica;
3. le pubblicazioni selezionate dal/dalla candidato/a di cui al punto precedente devono essere in formato .pdf;
4. copia di un valido documento di riconoscimento in corso di validità;

Nella domanda, il/la candidato/a dovrà dichiarare:

a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
b) il codice fiscale;
c) la residenza o il domicilio se differente dalla residenza;
d) il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata/ordinaria con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;
e) di godere dei diritti civili e politici;

f) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo, né essere stato licenziato per motivi disciplinari, né destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero per aver conseguito l'impiego attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
g) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
h) di avere un'età non inferiore a diciotto anni;
i) di essere in possesso dei titoli di studio ed accademici previsti nell'articolo del bando concernente i requisiti di ammissione, con esplicita indicazione degli Istituti che li hanno rilasciati, delle date di conseguimento e del voto riportato;
j) di non aver fruito di contratti di cui all'art. 24 L. 240/2010 e di contratti a tempo determinato come Ricercatore o Tecnologo degli enti di ricerca italiani;
k) di non essere/essere stato dipendente di ruolo, a tempo indeterminato, delle istituzioni di cui all'art. 22, co. 1, L. 240/2010.

Tutta la documentazione e le dichiarazioni dovranno essere dichiarate conformi all'originale o conformi al vero in forma di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000. Per i cittadini stranieri sono fatte salve le previsioni di cui all'art. 3 dello stesso decreto.

L'INRiM si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

## Art. 6 – Commissione giudicatrice

La Commissione sarà nominata, dopo la scadenza del bando di selezione, con decreto del Direttore Generale dell'INRiM su proposta del Direttore Scientifico. Essa sarà costituita da tre componenti effettivi, uno dei quali designato come Presidente. È facoltà dell'INRiM nominare, inoltre, un supplente, che potrà anche assumere, in caso di necessità, la funzione di Presidente o Commissario.

Il decreto di nomina sarà pubblicato nell'apposita Sezione dedicata al bando sul sito dell'INRiM.

Nell'ipotesi di motivata rinuncia o indisponibilità per cause sopravvenute di un componente effettivo, subentrerà il supplente, se già individuato. Nel caso, si procederà alla sua sostituzione senza alcun ulteriore atto.

Le funzioni di segretario potranno essere svolte da un membro della Commissione o da un dipendente dell'INRiM.

La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo, comunque, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

**Art. 7 – Valutazione e attribuzione dei punteggi**

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti.

I candidati sono valutati comparativamente per accertare l'idoneità all'assistenza allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'incarico da conferire. A tal fine, la valutazione e l'attribuzione dei relativi punteggi sono effettuate sulla base dei seguenti criteri, preliminarmente dettagliati dalla Commissione esaminatrice con specifico riferimento alle caratteristiche del programma di ricerca oggetto della selezione:

- Voto della laurea magistrale: max 10;

- Pubblicazioni scientifiche e partecipazione a congressi ed eventi scientifici nazionali e internazionali, valutando l'attinenza alle tematiche del bando: max 45;

- Esperienza di ricerca su tematiche inerenti all'ambito di ricerca descritta nell'art. 1 del presente avviso, maturata in Italia o all'estero, nonché ulteriori titoli, esperienze pertinenti ai fini della valutazione: max 45;

La selezione si intende superata con una valutazione minima di 70/100.

**Art. 9 – Formazione e approvazione della graduatoria**

Al termine della selezione la Commissione redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito dai candidati.

In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato appartenente al genere meno rappresentato tra i titolari di incarichi di ricerca in essere presso l'Istituto alla data di indizione del bando. In caso di candidati appartenenti allo stesso genere la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore.

Gli atti della procedura selettiva sono approvati con decreto del Direttore Generale. In sede di approvazione degli atti viene approvata la graduatoria di merito.

**Art. 10 – Conferimento dell'incarico di ricerca**

Ciascun vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti per il conferimento dell'incarico, sarà invitato a presentare, a pena di decadenza, la documentazione necessaria al conferimento dell'incarico di ricerca. Il vincitore, se cittadino non comunitario, dovrà dimostrare, con idonea documentazione, l'autorizzazione alla permanenza nello Stato italiano.

Il titolare dell'incarico di ricerca svolge la propria attività in modo continuativo, nei limiti previsti dai programmi di ricerca e secondo le indicazioni impartite dal Tutor.

**Art. 11 – Responsabile del Procedimento**

Il responsabile del procedimento è il dott. Salvatore Striano (concorsi@inrim.it.).

**Art. 12 – Dati personali**

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono all'Unità Organizzativa Risorse Umane e alla commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa europea, ivi comprese le richieste di accesso agli atti. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

Il titolare del trattamento dei dati è il Presidente dell'INRiM.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore generale dell'INRiM.

La responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la dott.ssa Adriana Pirrera (mail: dpo@inrim.it).

Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate dall'Amministrazione nell'ambito della procedura medesima. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell'INRiM.

L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

**Art. 13 – Pubblicità e diffusione**

Il presente bando è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e sul sito del MUR all'indirizzo https://bandi.mur.gov.it/index.php.

**Art. 14 – Norme di salvaguardia**

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa vigente in materia in quanto compatibile.

Il Direttore generale
Dott. Moreno Tivan

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005*